

## **ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA**

### **RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014**

#### **ATTIVITA' ED OBIETTIVI**

Il Bilancio preventivo 2014 è stato redatto in base alle indicazioni programmatiche del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, che consapevole del forte disagio economico del paese, ha deciso di mantenere invariate le quote d'iscrizione. Essendo le entrate legate quasi esclusivamente alle quote degli iscritti e costata la tendenza, nel recente passato, di un incremento netto annuale prossimo allo zero (a causa di ridotte nuove iscrizioni ed un costante aumento delle cancellazioni), la decisione di non aumentare le quote, impone scelte di bilancio oculate che devono generare utili economie. Per l'anno 2014, il Consiglio vuole incentivare, oltre le normali funzioni istituzionali, degli obiettivi volti a fare modifiche strutturali all'assetto amministrativo, a sviluppare attività di crescita culturale della categoria ed intensificare i rapporti tra gli iscritti e l'Ordine. Si prevede di aumentare di n.3 ore settimanali (12 ore mensili) l'orario della segretaria amministrativa, in quanto sono aumentate le incombenze burocratico-amministrative dell'ente e si prevede, inoltre, di inserire nuove spese, quali:

- documento programmatico sicurezza trattamento dati, ai sensi D.Lgs. 196/03
- servizio POS
- rimborso spese membri Consiglio Territoriale di Disciplina

L'esigenza di aumentare il monte ore della segreteria e l'introduzione di nuove voci di spesa ha, necessariamente, comportato dei tagli ad iniziative culturali, così strutturate:

- sospensione del congresso regionale
- istituzione del premio Piali a cadenza biennale.

Si è deciso, comunque di mantenere una uscita di € 200,00 per la voce premio Piali al fine di poter gestire, per l'anno 2014, le spese correnti relative alla sua gestione.

Il nuovo assetto determina, per il bilancio di previsione 2014, un risparmio in uscite di circa € 4.200,00 che vanno a coprire, in parte, le nuove voci di spesa sopra riportate.

In sede di consiglio si è precisato che questi "tagli" sono da considerare sospensioni momentanee, in quanto non appena la contingenza economica generale e le condizioni di bilancio lo permettono tali iniziative culturali verranno nuovamente inserite a regime annuale. Saranno, comunque, destinate risorse per l'organizzazione di corsi ed eventi finalizzati alla formazione professionale continua (APC), anche in collaborazione con l'Università, la

Regione ed altre istituzioni, nonché per garantire lo svolgimento dei lavori delle commissioni istituite.

Si fa presente, comunque, che le iniziative preventivate dal Consiglio per il 2014 risentono fortemente della situazione negativa generale del paese Italia e della situazione di forte difficoltà economica della nostra categoria.

### **BILANCIO PREVENTIVO 2014**

Il Bilancio preventivo e i suoi allegati sono stati redatti secondo la Legge n.208 del 21 giugno 1999 e successive integrazioni.

La previsione di bilancio è simile, in linea generale, al bilancio preventivo dell'anno passato, con modifiche legate ad alcune voci di spesa, entrata e l'inserimento di altre voci di spese non previste negli anni precedenti, quali:

- aumento monte ore segretaria,
- documento programmatico sicurezza trattamento dati, ai sensi D.Lgs. 196/03,
- spese per la Commissione Territoriale di Discipline,
- servizio POS.

Seguendo lo schema fornito dal Consiglio Nazionale, il bilancio è suddiviso relativamente alle entrate che interessano la gestione dell'ordine, in:

Entrate tributarie (**TITOLO I**),

Entrate extra-tributarie (**TITOLO II**).

Si evidenzia che non sono previste entrate ai **Titoli II, IV, V, VI e VII**.

Relativamente alle uscite, il bilancio è suddiviso in Unità Previsionali di Base che sono raggruppate nei seguenti Centri di Responsabilità:

- Affari Istituzionali e promozionali e Servizi Generali (**TITOLO I**),

- Servizio Informatica (**TITOLO II**).

Nel Bilancio preventivo 2014 non sono state inserite le quote relative agli iscritti sospesi secondo le normative vigenti.

### **ENTRATE**

Le **Entrate Tributarie**, cioè le quote annuali degli iscritti e tasse d'iscrizione, sono la quasi totalità delle entrate dell'Ordine Regionale. La voce delle entrate riguardante le quote annuali d'iscrizione è stata calcolata sulla base degli iscritti effettivi ad oggi, incrementati di 6 unità per probabili nuove iscrizioni all'Albo professionale per la sezione A considerando anche eventuali cancellazioni (ovverosia: otto nuove iscrizioni e due cancellazioni); inoltre, si

prevede sempre una iscrizione per la sezione B. Sulla base del trend degli ultimi anni, si prevede di lasciare invariato a 64 il numero degli iscritti all'Elenco Speciale.

Come riportato in premessa a seguito della crescente crisi economica che colpisce in modo particolare la nostra categoria, si è deciso di non aumentare le quote di iscrizione all'Albo professionale ed all'Elenco speciale; questo comporterà l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Le **Entrate extra-Tributarie** per servizi, valutando come disponibile un flusso finanziario ipotetico derivante dai pareri di congruità, certificazioni e timbri, contribuiranno in minima parte al bilancio preventivo 2014.

Le **Entrate straordinarie** presunte derivano quasi esclusivamente dall'organizzazione di giornate di studio, convegni e corsi che sono state valutate in € 15.000,00 sulla base del trend delineatosi negli ultimi anni.

A tali entrate corrispondono uscite per lo stesso capitolo di bilancio; mentre per la voce **Contributi da terzi** sono state preventivate entrate per € 1.000,00. Nella prospettiva di predisporre un deposito fruttifero sull'avanzo di bilancio sono state previste somme in positivo per le **Entrate finanziarie**: interessi attivi bancari e/o in c/c postale pari a € 300,00.

## **USCITE**

Le voci uscite sono state preventivate considerando i bilanci degli anni precedenti, ed in particolare l'ultimo, valutando anche le esigenze finanziarie legate agli obiettivi prefissati dal Consiglio (aumento di 12 ore mensili della segreteria) ed agli obblighi derivanti all'istituzione del Consiglio di Disciplina Territoriale, al servizio POS e al Documento programmatico sulla sicurezza (D.Lgs. 196/03).

Nel **Titolo I Affari Istituzionali e Promozionali** si ha una previsione inferiore a quella del 2013, soprattutto per i tagli relativi alle spese congresso e premio Piali, anche se è previsto un aumento di spesa per il Consiglio Territoriale di Disciplina.

Le voci relative all'Attività del Consiglio, al Coordinamento con il CN e con gli OO.RR. rimangono pressoché invariate in quanto il Consiglio non intende rinunciarvi, confidando in un probabile contributo del Consiglio Nazionale, quanto meno per le attività organizzate e coordinate dallo stesso.

Nel **Titolo I Servizi Generali** le spese per il personale dipendente subiranno adeguamenti derivanti dall'aumento di 12 ore mensili della segretaria. Per l'unità previsionale di base Funzionamento della sede è stata considerata l'analisi dei bilanci degli anni precedenti ed il calcolo di alcuni dati certi (affitti, pulizie e spese condominiali) ed è prevista una spesa

confrontabile con l'anno trascorso. Nella voce Spese Generali contratti di servizi, oltre alle ordinarie prestazioni annuali di consulenza, è conglobata una quota parte relativa alle consulenze legali e spese necessarie per la tutela della categoria professionale.

Per l'unità previsionale di base Oneri finanziari la previsione di spesa è stata considerata con l'analisi dei bilanci precedenti e sulla base delle condizioni pattuite con le Poste.

Riguardo al **Titolo II, spese in Conto Capitale**, gestione amministrativa della Sede, è prevista una riduzione della spesa corrente.

## **CONCLUSIONI**

Dal Bilancio di previsione 2014 si evince un totale generale delle spese presunte superiore a quello delle entrate; per sostenere le necessarie spese sarà utilizzato l'avanzo di amministrazione iniziale in quantità tale per andare a pareggio con le entrate, che si presume pari € 5.662,00.

Si ribadisce che, l'utilizzo dell'avanzo, è imputabile alla volontà del presente Consiglio di non aumentare le quote di iscrizione all'Albo professionale ed all'Elenco speciale, al fine di non gravare ulteriormente sugli iscritti, in virtù della crescente crisi che colpisce la categoria.

Il Tesoriere  
Dott. Geol. Sandro Zeni